

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA

*Serie speciale concorsi
 annessa alla parte prima*

Palermo - Venerdì, 29 aprile 2016

**SI PUBBLICA DI REGOLA
 L'ULTIMO VENERDI' DI OGNI MESE**
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
 l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile nel sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

CONCORSI

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Modifica del decreto 16 giugno 2015, concernente le istruzioni per la presentazione delle istanze di inclusione nella graduatoria per il conferimento delle supplenze annuali al personale docente non di ruolo, con contratto di lavoro a tempo determinato, nei licei artistici regionali di Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, Santo Stefano di Camastra e nell'Istituto tecnico regionale di Catania, per il triennio 2016/2019 pag. 3

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Approvazione della graduatoria dell'avviso pubblico per l'ammissione in sovrannumero al corso di formazione in medicina generale 2015/2018 - Legge 29 dicembre 2000, n. 401. pag. 4

Aggiornamento dell'elenco regionale dei tutor di medicina generale da inserire nei corsi di formazione specifica in medicina generale. pag. 5

Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2016/2019 pag. 6

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Avviso per la selezione di n. 20 partecipanti al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica
 pag. 9

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse concernenti l'indizione degli esami per la verifica del possesso dei requisiti di qualificazione per l'esercizio della professione di guida turistica e di accertamento delle competenze per estensione linguistica per le guide già abilitate pag. 14

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI FAVIGNANA

Selezione, per titoli ed esami, per la composizione di una graduatoria stagionale di agenti di polizia municipale
 pag. 15

Mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo-contabile . . . pag. 15

Selezione, per titoli ed esami, per la composizione di una graduatoria per l'assunzione stagionale di n. 4 agenti di polizia municipale pag. 15

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Selezione per titoli per la formazione di una graduatoria triennale per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 agenti di polizia municipale pag. 15

COMUNE DI MENFI

Selezione, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione stagionale di n. 4 agenti di polizia locale pag. 15

Selezione per titoli per la stabilizzazione di n. 1 unità di personale precario - operatore amministrativo
 pag. 15

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Procedura di mobilità per passaggio diretto, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile pag. 16

ENTI

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro atipico, con contratto di collaborazione coordinata continuativa, di "Laureato in scienze biotecnologiche e dottorato di ricerca in materie scientifiche oggetto del contratto e documentata esperienza in area di ricerca di medicina rigenerativa con particolare riferimento ad aspetti di biologia cellulare, biologia molecolare, colture cellulari dell'apparato muscolo-scheletrico anche con l'uso di bioreattori ed isolamento esosomi; esperienza maturata da almeno cinque anni e comprovata da adeguata produzione scientifica" presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli - Piattaforma tecnologica per l'ingegneria tissutale, teranostica ed oncologia - Palermo e Dipartimento Rizzoli Sicilia - Bagheria (PA) pag. 16

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 15 marzo 2016.

Modifica del decreto 16 giugno 2015, concernente le istruzioni per la presentazione delle istanze di inclusione nella graduatoria per il conferimento delle supplenze annuali al personale docente non di ruolo, con contratto di lavoro a tempo determinato, nei licei artistici regionali di Bagheria, Enna, Grammichele, Mazara del Vallo, Santo Stefano di Camastra e nell'istituto tecnico regionale di Catania, per il triennio 2016/2019.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di pubblica istruzione);

Vista la legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014 n. 27 - Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 19 aprile 1974, n. 7 Provvedimenti per gli istituti regionali d'arte e per l'Istituto tecnico femminile di Catania;

Vista la legge regionale 6 maggio 1976, n. 53 Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 1974, n. 7, recante provvedimenti per gli istituti regionali d'arte e per l'Istituto tecnico femminile;

Vista la legge regionale 26 luglio 1982, n. 68 Nuove norme per il funzionamento degli istituti professionali per ciechi «T. Ardizzone Gioeni» di Catania e «Florio e Salamone» di Palermo;

Vista la legge regionale 5 settembre 1990, n. 34 Riordino degli istituti regionali di istruzione artistica, professionale e tecnica;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1998 testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica;

Visti i seguenti decreti con i quali è stata riconosciuta la parità a decorrere dall'anno scolastico 2001/2002 ai sensi della legge 10 marzo 2000 n. 62:

- D.A. n. 28 del 5 febbraio 2002 - Liceo artistico regionale R. Guttuso di Bagheria;

- D.A. n. 29 del 5 febbraio 2002 - Liceo artistico regionale L. e M. Cascio di Enna;

- D.A. n. 30 del 5 febbraio 2002 - Liceo artistico regionale R. Libertini di Grammichele;

- D.A. n. 33 del 5 febbraio 2002 e D.D.G. n. 3757 del 4 settembre 2013 - Liceo artistico regionale Don G. Morello di Mazara del Vallo;

- D.A. n. 32 del 5 febbraio 2002 - Liceo artistico regionale C.M. Esposito di S. Stefano di Camastra;

- D.A. n. 33 del 5 febbraio 2002 - Istituto tecnico regionale F. Morvillo di Catania;

Visto il D.D.G. n. 3420 del 16 giugno 2015, con il quale, per il triennio scolastico 2016/2019 è stato previsto l'aggiornamento e la nuova inclusione nelle graduatorie regionali per supplenze annuali e temporanee del personale docente nei sopra citati istituti regionali paritari;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, comma 3 bis, della legge n. 128 dell'8 novembre 2013, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 le aree scientifica AD01, umanistica AD02, tecnica AD03 e

psicomotoria AD04 di cui all'art. 13 comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sono unificate;

Ritenuto di dovere integrare e modificare il decreto n. 3420 del 16 giugno 2015 unificando a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 le aree di sostegno corrispondenti agli insegnamenti relative alle classi di concorso sotto elencati:

AD01 scientifica	
12 tabella A	scienze integrate chimica
13 tabella A	chimica e tecnologie chimiche
38 tabella A	fisica
40 tabella A	igiene, anatomia, fisiologia
47 tabella A	matematica e informatica
49 tabella A	matematica e fisica
60 tabella A	scienze naturali, chimica e geografia

AD02 umanistica	
36 tabella A	filosofia e scienze dell'educazione
50 tabella A	materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
61 tabella A	storia dell'arte
46 tabella A	lingua e civiltà straniera (francese - inglese)

AD03 tecnica	
04 tabella A	arte del tessuto, moda e costume
06 tabella A	arte della ceramica
07 tabella A	arte della fotografia e grafica p.
10 tabella A	arte dei metalli e dell'oreficeria
17 tabella A	discipline economico-aziendali
18 tabella A	discipline geometriche architettoniche e arredamento
19 tabella A	discipline giuridiche ed economiche
19 tabella C	esercitazioni pratiche per centralinisti telefonici
21 tabella A	discipline pittoriche
22 tabella A	discipline plastiche
24 tabella C	laboratorio di chimica e chimica industriale
29 tabella C	laboratorio di fisica e fisica applicata
30 tabella C	laboratorio di informatica gestionale
31 tabella C	laboratorio di informatica industriale
32 tabella C	laboratorio meccanico tecnologico
35 tabella C	laboratorio di tecnica microbiologica
42 tabella A	informatica

tutte le classi di concorso della tabella D: 1, 2, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20 e 21 della tabella D annessa al D.M. n. 39/1998

AD04 psicomotoria	
29 tabella A	educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado

Decreta:

Art. 1

Per la motivazione in premessa, il D.D.G. n. 3420 del 16 giugno 2015, art. 7, è modificato, ai sensi dell'art. 15, comma 3-bis, della legge n. 128 del 8 novembre 2013, con l'unificazione delle aree ADO1 scientifiche, ADO2 umanistica, ADO3 tecnica e ADO4 psicomotoria di cui all'art. 13 comma 5 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in un unico elenco corrispondente a tutti gli insegnamenti impartiti negli istituti regionali paritari appartenenti alle classi di concorso delle tabelle A), D) e C) del D.M. n. 39 del 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

La pubblicazione degli elenchi di sostegno provvisori sarà effettuata ancora nei 4 elenchi separati di AD01 scientifiche, AD02 umanistica, AD03 tecnica e AD04 psicomotoria mentre, dopo l'esame dei ricorsi, si provvederà entro il 30 giugno 2016 alla pubblicazione all'albo e nel sito internet delle scuole regionali paritarie degli:

- elenco di sostegno degli specializzati abilitati area AD00 - scuola secondaria di I grado;
- elenco di sostegno degli specializzati non abilitati area AD00 - scuola secondaria di I grado;
- elenco di sostegno unico per la scuola secondaria di secondo grado degli specializzati abilitati;
- elenco di sostegno unico per la scuola secondaria di secondo grado degli specializzati non abilitati.

Art. 3

Il procedimento per il conferimento delle supplenze annuali previsto dall'art. 18 del D.D.G. n. 3420 del 16 giugno 2015 è modificato come segue:

- *attività di sostegno*

1. area AD00 - scuola secondaria di I grado;
 2. elenco di sostegno unico scuola secondaria di II grado insegnanti abilitati specializzati (aree AD01 - scientifica, AD02 - umanistica, AD03 - tecnica, AD04 - psicomotoria);
 3. elenco di sostegno unico scuola secondaria di II grado insegnanti non abilitati specializzati (aree AD01 - scientifica, AD02 - umanistica, AD03 - tecnica, AD04 - psicomotoria);
 4. in caso di esaurimento di uno degli elenchi di sostegno, sarà utilizzato l'elenco ancora non esaurito e la supplenza sarà conferita al candidato risultante in posizione utile in graduatoria con maggior punteggio;
 5. in caso di esaurimento degli elenchi di sostegno, della scuola secondaria di I e II grado, le nomine per il conferimento delle supplenze sulle rimanenti disponibilità saranno conferite dal Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale, utilizzando un elenco di sostegno ad incrocio formato da tutti gli insegnamenti non ancora convocati facenti parte delle graduatorie delle materie appartenenti alla scuola secondaria di I grado ed alla scuola secondaria di II grado.
 6. in caso di esaurimento di un elenco di sostegno ad incrocio sarà utilizzato l'altro elenco fino al suo esaurimento.
 7. In caso di esaurimento di tutti gli elenchi di sostegno, la nomina per il conferimento delle supplenze sulle rimanenti disponibilità saranno conferite dai Presidi utilizzando gli elenchi di sostegno di Istituto;
- *materie di comuni*
resta ferma la procedura di cui all'art. 18 del D.D.G. n. 3420 del 16 giugno 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet www.regione.sicilia.it, nella pagina del Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale.

Palermo, 15 marzo 2016.

Silvia

N. 1

(2016.12.779)

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 21 marzo 2016.

Approvazione della graduatoria dell'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso di formazione in medicina generale 2015/2018 - Legge 29 dicembre 2000, n. 401.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 di attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Vista la legge n. 401/2000, art. 3;

Visto il decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, concernente l'attuazione della direttiva n. 2001/19/CE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 239 del 14 ottobre 2003 - Supplemento ordinario n. 161/L;

Visto il decreto del Ministero della salute 7 marzo 2006;

Vista la legge 29 dicembre 2000, n. 401, che all'art. 3 prevede che i laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale siano ammessi a domanda in soprannumero e senza borsa di studio ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lvo 8 agosto 1991, n. 256 e s.m.i.;

Visti gli atti relativi alle decisioni degli Assessori per la sanità delle Regioni e province autonome in sede di Commissione salute in data 22 marzo 2007 e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome in sede di Conferenza delle Regioni in data 29 marzo 2007, che approvano il testo condiviso di un avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero di un contingente numerico di candidati da ammettere alla frequenza non superiore al 10% dei posti messi a concorso per il Corso di formazione specifica in medicina generale, da emanare e pubblicare da parte di ciascuna Regione e provincia autonoma;

Visto il D.A. n. 467 del 20 marzo 2015, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per esami, per l'accesso di n. 100 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, anni 2015/2018;

Visto il D.A. n. 106 del 26 gennaio 2016, con il quale è stato indetto l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2015/2018, ai sensi della legge n. 401 del 29 dicembre 2000, di n. 10 laureati in medicina e chirurgia, iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 e abilitati all'esercizio professionale;

Considerato che a seguito di pubblicazione dell'avviso in questione sono pervenute a questo Dipartimento nei termini previsti dall'avviso n. 35 istanze;

Considerato che l'art. 6 dell'avviso pubblico prevedeva che, qualora il numero delle domande presentate fosse stato superiore a 10, sarebbe stata formulata una graduatoria regionale in base ai titoli valutabili, e che 1 stesso art. 6 dell'avviso pubblico prevedeva che, in caso di parità di punteggio complessivo, prevalessero, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e, infine, l'anzianità di laurea;

Considerato che un apposito nucleo di valutazione nominato dal dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie ed O.E. con nota prot. n. 20902 dell'1 marzo 2016 ha provveduto all'esame delle istanze, alla valutazione dei titoli prodotti, all'elaborazione dei punteggi derivanti dai titoli stessi e alla redazione della graduatoria finale;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere all'approvazione della graduatoria e di dovere procedere all'ammissione alla frequenza in soprannumero ai sensi della legge n. 401 del 29 dicembre 2000 al corso di formazione specifica in medicina generale 2015/2018, così come previsto dall'avviso pubblico di cui al D.A. n. 106 del 26 gennaio 2016, dei n. 10 candidati collocatisi nei primi dieci posti della graduatoria;

Decreta:

Art. 1

È approvata la graduatoria regionale dell'avviso pubblico, emanato con D.A. n. 106 del 26 gennaio 2016, per la partecipazione in soprannumero ai sensi della legge n. 401 del 29 dicembre 2000 al corso di formazione specifica in medicina generale 2015/2018, redatta, sulla base dei punteggi derivanti dalla valutazione dei titoli prodotti dai candidati, dal nucleo di valutazione istituito con nota prot. n. 20902 dell'1 marzo 2016.

Art. 2

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento l'allegato A inerente la graduatoria dei candidati ammessi e l'allegato B inerente l'elenco dei candidati non ammessi con le relative motivazioni delle esclusioni.

Art. 3

I candidati collocati in graduatoria dal 1° al 10° posto sono ammessi alla frequenza in soprannumero, ai sensi della legge n. 401 del 29 dicembre 2000, art. 3 al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per gli anni 2015/2018.

Art. 4

I candidati utilmente collocati in graduatoria dal 1° al 10° posto devono presentare, entro 7 giorni dal ricevimento della PEC recante l'avviso dell'ammissione al corso, comunicazione di accettazione o rifiuto a mezzo PEC, pena esclusione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e nel sito internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_Decreti/PIR_Decreti2015.

Palermo, 21 marzo 2016.

Tozzo

Allegato A

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Punteggio
Cavarra Antonella	Ragusa	13/06/1966	35,4
Manduca Mario	Sumiswald	26/10/1967	28,2
Dimo Olimbi	Fier	14/11/1968	18,73
Torrisi Grazia	Catania	09/11/1966	17,89
Leo Luigi	Messina	10/02/1970	11,58
Troia Giovanni	Capaci	05/12/1962	6,89
Raffa Alessandro	Palermo	25/07/1972	6,76
Giuffrida Vincenza	Biancavilla	06/03/1973	6,76
Gagliano Paolo	Palazzo Adriano	03/10/1968	6,39
Pulvirenti Maria Rita	Catania	09/09/1966	6,38
Dourandish Mozghan	Abadan	26/11/1968	5,09
Monteforte Romeo	Erice	26/10/1969	5,08
Scarcella Loretana Antonietta	S. Teresa di Riva	27/03/1968	4,22
Virzi Antonino	Catania	03/03/1969	3,7
Sindoni Domenica	Barcellona P. di Gotto	20/10/1970	3,49
Pizzardi Salvatore	Gela	11/09/1962	2,93
Maugeri Sebastiano	Paternò	19/12/1969	2,79
Pizzo Giuseppina Maria	Palermo	20/12/1972	1,87
Castiglione Maria Cristina	Trapani	16/03/1969	1,62
Labruzzo Cinzia	Palermo	21/11/1971	1,19
Migliazzo Domenica Maria	Catania	10/08/1961	1,02
Proietto Batturi Carmelita	Randazzo	16/07/1970	0,83
Alaimo Nicola Giuseppe	Petralia Sottana	02/08/1972	0,65
Mulè Antonino	Mussomeli	18/11/1965	0,52
Costantino Giacomo	Zurigo	13/03/1969	0,13

Allegato B

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	
Habiballah Anan	Nazareth	03/07/1984	non ammesso
Morabito Giada	Menfi	13/08/1984	non ammessa
Venza Alessia	Erice	09/04/1988	non ammessa
Gaglio Antonella	Palermo	26/04/1983	non ammessa
Amenta Aldo	Noto	10/09/1969	non ammesso
Marino Lidia	Piazza Armerina	22/04/1984	non ammessa
Leanza Rossana	Catania	11/06/1987	non ammessa
Petralia Margherita	Biancavilla	14/06/1973	non ammessa
Proietto Batturi Maria	Randazzo	03/04/1973	non ammessa
Reitano Sara Giovanna	Catania	09/12/1973	non ammessa

DECRETO 30 marzo 2016.

Aggiornamento dell'elenco regionale dei tutor di medicina generale da inserire nei corsi di formazione specifica in medicina generale.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge n. 662 del 23 dicembre 1996;

Visto il D.Lgs n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal D.Lgs. n. 277 dell'8 luglio 2003, recante "Attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

Visto il decreto del Ministro della salute 7 marzo 2006, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006, con il quale sono fissati i "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

Visto l'articolo 15 di detto provvedimento che, nello stabilire i criteri per la definizione dell'organizzazione dei corsi, sancisce quanto segue:

"Le regioni o province autonome gestiscono direttamente, attraverso i propri uffici, i corsi di formazione specifica in medicina generale. Per gli adempimenti riguardanti lo svolgimento del corso, esse possono avvalersi della collaborazione degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri dei rispettivi capoluoghi di regione, delle università degli studi, di un apposito centro formativo regionale, ove presente, ovvero possono istituire un centro regionale per la formazione specifica in medicina generale. In ogni caso, esse nominano almeno un gruppo tecnico scientifico di supporto";

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 - Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale n. 4 del 17 marzo 2016, che ha approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

Visto il D.D.G. n. 174 del 14 febbraio 2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 28 febbraio 2014, con il quale viene istituito l'Elenco regionale dei tutor di medicina generale da inserire nei corsi di formazione specifica in medicina generale erogati dall'Assessorato della salute della Regione siciliana;

Visto il D.D.G. n. 1644 del 13 ottobre 2014, con il quale viene approvato l'elenco regionale dei tutor di medicina generale;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 8 del D.D.G. n. 174/14 di dover aggiornare il predetto elenco, tenuto conto delle domande di iscrizione inviate al Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Area 7 formazione e comunicazione;

Decreta:

Articolo unico

È aggiornato l'elenco regionale dei tutor di medicina generale, già approvato con D.D.G. n. 1644 del 13 ottobre 2014, secondo il seguente prospetto dei soggetti idonei ed esclusi per carenza dei requisiti previsti:

Idonei

Calabrese Salvatore	Palermo	21/07/1984
D'Amico Domenico	Palermo	20/09/1961
Fauzia Salvatore Walter	Piazza Armerina	04/03/1955
Gugliotta Rosario	Modica	01/02/1951
Maniscalchi Adriana Sabina	Alcamo	02/01/1967
Palmisano Sergio	Palermo	16/05/1954

Esclusi *

Asta Francesco	Vittoria	21/03/1965
De Marco Bruno	Mazara	15/09/1957

* Entrambi i medici non possiedono il requisito previsto dal D.Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 di un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il Servizio sanitario nazionale.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* istituzionale dell'Assessorato della salute della Regione siciliana.

Palermo, 30 marzo 2016.

Tozzo

N. 3

(2016.14.847)

DECRETO 30 marzo 2016.

Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2016/2019.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1;

Visto l'art. 1, comma 143, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva n. 2001/19/CEE ed, in particolare, l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Visto il decreto del Ministero della salute 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

Preso atto che nel suddetto documento contenente i principi fondamentali si prevede, tra l'altro, quanto segue:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno in relazione alle proprie esigenze ed alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in medicina generale;

- i bandi conterranno tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province autonome;

- i contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati, dalle Regioni e Province autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della salute;

- i bandi vengono pubblicati in forma integrale nel *Bollettino Ufficiale* di ciascuna Regione o Provincia autonoma e successivamente per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - IV serie speciale concorsi ed esami a cura del Ministero della salute;

- il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

- nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana viene successivamente pubblicato in estratto l'avviso del giorno, e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'esame;

- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia autonoma, stabilite di intesa con il Ministero della salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica;

- i quesiti della prova concorsuale saranno formulati da una commissione formata da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della salute, nominati tra medici di medicina generale, professori universitari ordinari di medicina interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;

- le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente direzione generale del Ministero della salute;

Considerato che in data 11 febbraio 2016 con nota prot. n. 14341 dell'11 febbraio 2016 è stato comunicato al coordinamento tecnico della commissione salute, il contingente numerico da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2016/2019;

Considerato che la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del concorso e del corso in oggetto fanno carico alla Regione Sicilia che vi provvede con le quote del Fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata a tale scopo asse-

gnate annualmente dal Ministero della salute e quelle previste ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la nota DGPROGS n. 7003-P del 26 febbraio 2016 con la quale il Ministero della salute assevera le richieste formulate dalle regioni in merito al numero di posti da bandire per ogni Regione, assicurando al contempo la relativa copertura finanziaria;

Ritenuto di adottare il testo del bando di concorso condiviso tra le Regioni e Province autonome al fine di garantire l'uniformità della disciplina sull'intero territorio nazionale.

Ritenuto per quanto sopra esposto, di dover approvare ed emanare il bando per il pubblico concorso per l'ammissione di n. 80 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Sicilia, corso strutturato a tempo pieno e relativo agli anni 2016/2019;

Decreta:

Art. 1

Approvazione ed emanazione bando

È approvato ed emanato il bando per il pubblico concorso per l'ammissione di n. 80 medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione siciliana, corso strutturato a tempo pieno e relativo agli anni 2016/2019, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Oneri finanziari

Gli oneri connessi all'attuazione del presente decreto, ivi compresi gli oneri per le borse di studio e le spese organizzative del concorso e del corso, fanno carico alla Regione siciliana che vi provvede con le quote di stanziamento del Fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata alla stessa assegnate e quelle previste ai sensi del comma 143 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale sanitaria per il controllo di competenza e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute.

Palermo, 30 marzo 2016.

Gucciardi

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute il 12 aprile 2016.

Allegato

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2016/2019

Art. 1

Contingente

È indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione siciliana relativo agli anni 2016/2019, di n. 80 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1) Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano;

b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);

d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

e) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

f) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

2) Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:

a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;

c) della iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo devono essere già posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2, lett. c), prima della data di inizio del corso.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, con modalità informatizzata tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa appositamente realizzata collegandosi al portale istituzionale del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico nell'area tematica medicina generale al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_AreeTematiche/PIR_MedicinaGenerale, al quale si rinvia per tutte le istruzioni relative all'utilizzo della citata funzionalità web. Dopo avere inviato la domanda sarà possibile scaricare un file PDF che conterrà oltre a tutti i dati inseriti un codice identificativo (ID) da citare in caso di comunicazione con l'Amministrazione.

2. Il termine di presentazione della domanda scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura del Ministero della salute.

3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;

b) il luogo di residenza;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente e di essere familiare di un cittadino dell'Unione europea; o di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria;

d) di essere in possesso di un diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario oppure in un Paese non comunitario, indicando l'università che lo ha rilasciato e la data in cui è stato conseguito;

e) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;

f) di essere iscritto ad un albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica italiana, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 3 del precedente articolo 3 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea);

g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

4. di essere/non essere iscritto a corsi di formazione specialistica in medicina e chirurgia (se si specificare quale);

5. Alla domanda dovrà essere allegata copia informatizzata di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

6. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella

domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

7. Il candidato deve indicare nella domanda il proprio indirizzo di posta elettronica certificata che, per l'intero procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato, deve, inoltre, indicare nella domanda eventuali recapiti telefonici, il proprio domicilio, il recapito postale e l'indirizzo e-mail. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

8. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione siciliana per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4

Posta elettronica certificata

Il candidato come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con legge n. 2/2009, dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto da indicare al momento della compilazione della domanda sul sito che costituirà, ai sensi del comma 4 art. 3 bis del DLgs 82/2005, domicilio digitale del candidato.

Art. 5

Irricevibilità della domanda, causa di esclusione e di non ammissione al concorso

Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 del presente bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente bando, sono considerate irricevibili.

Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:

- il difetto di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;

- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4 del bando.

- la mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie speciale concorsi.

Art. 6

Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale dell'Assessorato della salute ed affisso presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungi-

mento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della salute, tramite la Regione, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della salute per la prova d'esame.

Art. 7

Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali dichiarando il formale avvio della prova.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefoni cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. È vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. È vietato apporre segnali o effettuare cancellature sul modulo delle risposte, sul quale va apposto un unico segno sulla risposta ritenuta corretta dal candidato.

13. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

14. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 8

Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione e dal segretario.

2. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima

parte dei lavori previsti nella giornata. I plichi sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato della Ditta individuata per la correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione e dal segretario.

3. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 9

Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple (D.M. Sanità 7 marzo 2006).

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria (D.M. Sanità 7 marzo 2006).

Art. 10

Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione siciliana, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria unica a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sua affissione presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nella

Gazzetta Ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

8. Gli interessati, ai sensi della L. n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 4 nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nel limite del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 11

Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria unica regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso mediante PEC. A tal fine farà fede la ricevuta della PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

a) esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in medicina generale, che comporta impegno a tempo pieno;

b) rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 12

Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale termine la Regione provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 13

Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni, o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;

b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;

c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 14

Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 18 del presente bando.

Art. 15

Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono stipulare e produrre adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione.

Art. 16

Disciplina del corso-rinvio

1. Il corso di formazione specifica in medicina generale 2016/2019 inizia entro il mese di novembre 2016, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2/bis, del D.Lgs. n. 368/99 e successive modifiche e integrazioni, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:

a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'Università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);

b) la formazione sia stata impartita in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;

c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione.

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale nonché l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 17

Incompatibilità

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, e compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica teorica e pratica senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui al comma 11 dell'art. 19, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 18

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, sospendere la procedura concorsuale o utilizzare anche solo parzialmente la graduatoria approvata in presenza di intervenute ragioni di interesse pubblico o in assenza di adeguata copertura finanziaria. In ogni caso l'erogazione mensile delle borse di studio è subordinata al versamento della quota di finanziamento ministeriale.

N. 4

(2016.15.958)

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Decreto 20 aprile 2016.

Avviso per la selezione di n. 20 partecipanti al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica.

L'ASSESSORE PER IL TURISMO,
LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 2 gennaio 1989, n. 6 "Ordinamento della professione di guida alpina";

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 28, Ordinamento delle professioni di guida alpina e guida vulcanologica;

Visto l'art. 18 della succitata legge n. 28/1996 riguardante i corsi di formazione professionale;

Vista la nota prot. n. 10/16 del 4 aprile 2016, con la quale il Collegio regionale guide alpine e vulcanologiche della Sicilia ha trasmesso l'avviso pubblico per la selezione di 20 partecipanti al "Corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica";

Visto il programma di previsione delle spese relative al corso di abilitazione di cui sopra;

Ritenuto di dover approvare, senza alcun onere a carico del bilancio regionale, l'avviso pubblico per la selezione di 20 partecipanti al "Corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica" e la relativa documentazione, redatto dal Collegio regionale guide alpine e vulcanologiche della Sicilia, di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente decreto;

Ritenuto di dover determinare, in applicazione del disposto dell'art. 18 della legge n. 28/1996, l'ammontare delle spese a carico di ciascun soggetto in concorso per l'avviso pubblico per la selezione di 20 partecipanti al "Corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica" come di seguito specificato:

- costo di partecipazione alla selezione: € 250,00;
- costo di partecipazione al corso di formazione: € 7.400,00;

da corrispondere al Collegio regionale guide alpine e vulcanologiche della Sicilia nei modi e nei termini previsti dal bando di selezione;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, si approva, senza alcun onere a carico del bilancio regionale, l'avviso pubblico per la selezione di 20 partecipanti al "Corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica" e la relativa documentazione, redatto dal Collegio regionale guide alpine e vulcanologiche della Sicilia, di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

In applicazione del disposto dell'art. 18 della legge n. 28/1996, viene fissato l'ammontare delle spese a carico di ciascun soggetto in concorso per l'avviso pubblico per la selezione di 20 partecipanti al "Corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica" come di seguito specificato:

- costo di partecipazione alla selezione: € 250,00;
- costo di partecipazione al corso di formazione: € 7.400,00,

da corrispondere al Collegio regionale guide alpine e vulcanologiche della Sicilia nei modi e nei termini previsti dal bando di selezione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* dell'Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Palermo, 20 aprile 2016.

Barbagallo

AII. A

**COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE
E VULCANOLOGICHE DELLA SICILIA
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 20 PARTECIPANTI
AL CORSO DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI
"GUIDA VULCANOLOGICA"**

1. Ente gestore

Collegio regionale delle guide alpine della Sicilia con sede in Nicolosi (CT) 95030, Piazza Vittorio Emanuele, 43 - telefono 095/910754 - fax 095/910754 pec: collegioguidealpinevulcanologiche.sicilia@pec.it - www.collegioguidealpinevulcanologichesicilia.it.

2. Obiettivi del corso

Il corso, attraverso metodologie di insegnamento attivo, mira a fare acquisire ai 20 partecipanti che saranno ammessi la padronanza

delle tecniche escursionistiche e di accompagnamento in aree vulcaniche di persone e gruppi, nonché ad acquisire la professionalità richiesta dalla vigente normativa in materia per lo svolgimento professionale dell'attività di guida vulcanologica.

La guida vulcanologica svolge attività di accompagnamento di persone in ascensioni o escursioni su vulcani con l'esclusione di percorsi in zone rocciose, ghiacciai, terreni innevati o che richiedano comunque per la progressione l'uso di corda, piccozza e ramponi

Il corso della durata di 456 ore richiede la frequenza a tempo pieno.

Il costo del corso di abilitazione pari ad € 7.400,00 è a totale carico dei partecipanti che saranno ammessi.

3. Materie del corso

- Presentazione del corso: ore 6.
- Leggi e norme per le professioni della montagna: ore 10.
- Legislazione ambientale: ore 10.
- Antropologia, etnografia: ore 30.
- Botanica: ore 60.
- Zoologia, etologia: ore 50.
- Geologia, vulcanologia, glaciologia: ore 60.
- Meteorologia, nivologia: ore 15.
- Comunicazione: ore 15.
- Organizzazione, conduzione e animazione: ore 40.
- Tecniche escursionistiche: ore 50.
- Fisiologia, patologia e pronto soccorso di base: ore 15.
- Soccorso in montagna: ore 15.
- Cartografia, topografia ed orientamento: ore 30.
- Aspetti fiscali e previdenziali: ore 10.
- Marketing: ore 5.
- Lingua straniera (1 a scelta): ore 35.
- Tedesco
- Inglese
- Francese.

4. Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alle prove di selezione per l'ammissione al corso, indetto ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 6 aprile 1996 n. 28 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
- b) residenza o stabile domicilio in un comune della Regione siciliana da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda;
- c) maggiore età;
- d) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- e) idoneità fisica per l'attività escursionistica in alta quota attestata da certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica;
- f) insussistenza di condanne penali che abbiano comportato la interdizione dai pubblici uffici e per le quali non sia stata applicata la sospensione condizionale della pena, fatta salva l'eventuale riabilitazione;
- g) esperienza comprovata da curriculum escursionistico con riferimento dettagliato sull'attività svolta negli ultimi tre anni. Il candidato dovrà avere effettuato almeno 20 escursioni diverse con un dislivello minimo di mt. 1100 di salita, di queste 20 escursioni almeno 5 dovranno essere state effettuate con dislivello minimo di mt. 1300.

I superiori requisiti di partecipazione, ad eccezione di quello di cui alla lettera e), dovranno essere attestati dallo stesso concorrente nella domanda di partecipazione redatta secondo il modello all. 1 resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

5. Ammissione al corso

L'ammissione al corso di n. 20 partecipanti è subordinata al superamento di un esame articolato, sulla scorta delle previsioni della piattaforma nazionale per la formazione degli accompagnatori di media montagna e delle guide vulcanologiche approvata dal Collegio nazionale delle guide alpine il 15 ottobre 2004.

Le prove di selezione per l'ammissione al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica si dividono in: a) prova pratica (massimo punti 50); b) prove teoriche (massimo punti 50).

La commissione di esame sarà formata da n. 2 guide alpine istruttore e da n. 1 guida vulcanologica.

a) La prova pratica

Mira ad evidenziare le doti fisiche necessarie ad intraprendere il percorso formativo finalizzato all'abilitazione alla professione di

guida vulcanologica. La prova non vuole essere in alcun modo una gara (*trail running*) ma evidenziare la capacità di muoversi con agio e autonomia in ambito montano escursionistico dimostrando all'occorrenza capacità di gestione delle diverse situazioni possibili tipiche del contesto.

La prova pratica consiste in un percorso escursionistico con un dislivello minimo di mt. 1200 su terreni vulcanici difficili, campi lavici recenti, crateri e pendii ripidi. La prova dovrà essere sostenuta con attrezzatura ritenuta idonea per la quota, la durata e le condizioni atmosferiche.

Durante la prova dovranno essere sostenute 4 prove speciali consistenti in prestazioni di regolarità diverse ed una prestazione di orientamento.

Il percorso richiede conoscenza dell'ambiente montano e vulcanico, capacità di orientamento, conoscenze topografiche e cartografiche, ottima condizione fisica, qualità delle attrezzature utilizzate. Lo zaino dovrà avere un peso non inferiore a Kg 5,00.

Tempo massimo di 6 h e 45 minuti incluse le prove speciali.

b) Le prove teoriche

Avranno per oggetto: b.1) un test a risposta multipla di conoscenza dell'ambiente vulcanico; b.2) un colloquio con il candidato sul curriculum escursionistico presentato.

La commissione inoltre attribuirà al candidato un punteggio per i titoli posseduti.

5.1 Modalità di svolgimento e punteggio

a) Prova pratica

Il giorno stabilito dalla commissione e basandosi sull'elenco degli ammessi alla prova pratica sarà definita la lista di partenza mediante estrazione.

Ogni candidato inizierà la propria prova con un punteggio pari a 50 punti.

Le penalità accumulate durante lo svolgimento del percorso verranno detratte dal punteggio stesso.

Al termine della giornata verrà stilata una graduatoria con il punteggio totalizzato da ciascun concorrente.

La partenza avverrà singolarmente, ad intervalli regolari, di (definito dagli istruttori) minuti l'uno dall'altro.

10 minuti prima della partenza il candidato sarà chiamato ad accedere allo spazio d'attesa, ove riceverà la cartina di dettaglio dell'itinerario da svolgere. Nei minuti che precedono la partenza sarà suo interesse studiare al meglio le caratteristiche del percorso.

La cartografia su cui i partecipanti alle selezioni saranno chiamati ad operare sarà in scala 1:25.000.

I tratti segnati con tratto continuo sono quelli in cui il candidato è obbligato a seguire fedelmente su terreno il percorso indicato in carta, mentre nelle porzioni tratteggiate è possibile scegliere l'itinerario ritenuto migliore.

Sulla carta, mediante frecce, è indicato il verso di percorrenza della prova.

Sulla carta sono indicati inoltre dei punti con la dicitura C.P. (*Check Point*), essi vanno assolutamente raggiunti con l'ordine indicato (1,2,3).

Ad ogni C.P. il candidato troverà una griglia su cui dovrà riportare il proprio numero di pettorale ed il tempo di passaggio rilevato sull'orologio di tappa posto accanto alla griglia stessa.

Verrà anche indicato il percorso relativo alla prova speciale di orientamento, da compiersi utilizzando gli strumenti tipici della cartografia (cartina, altimetro ed eventualmente bussola). In questo caso sono identificati dei punti, detti Lanterne, anch'essi da raggiungere nell'ordine prefissato (L1, L2, L3). In questa prova ad ogni Lanterna vi sarà un diverso timbro da apporre sul retro della cartina consegnata.

Penalità: il percorso va svolto in un tempo massimo di 6 ore e 45 minuti, oltre tale tempo è prevista una penalità di 1 punto ogni minuto di ritardo accumulato.

Il mancato transito, anche solo per uno dei *Check Point* previsti, implica l'invalidamento complessivo della prova.

Prove speciali

1) Velocità in salita

Inserita nel percorso escursionistico complessivo, è prevista una prova in cui è richiesto al candidato di superare un tratto di 700 metri di dislivello in un tempo massimo di 50 minuti.

La prova inizierà presso un "cancelletto", non necessariamente indicato sulla cartina e presidiato da un addetto dello staff; la partenza di ogni singolo candidato avverrà al momento dell'apposizione

sull'apposita griglia, del pettorale e del tempo (rilevato sull'orologio del punto tappa).

Con l'apposizione del numero di pettorale e l'annotazione del tempo da parte del concorrente avverrà, con le stesse modalità dell'inizio, la conclusione della prova.

Penalità per la prova di velocità in salita: il percorso va completato in un massimo di 50 minuti, oltre i quali è prevista una penalità di 1 punto ogni minuto di ritardo.

2) Regolarità in salita

All'interno del percorso escursionistico complessivo, il candidato incontrerà un ulteriore cancelletto, presso il quale gli verrà richiesto di procedere con un passo regolare, tale da fargli superare un dislivello di 300 metri in un'ora. Il tempo di progressione con tale "passo" non è comunicato e la prova si concluderà incontrando un ulteriore cancelletto presidiato, presso il quale ciascuno dovrà apporre il proprio numero di pettorale e tempo di passaggio sulla tabella presente.

Il punto finale della prova, presidiato, non è necessariamente annotato sulla cartina.

3) Regolarità in discesa

Con le stesse modalità della prova precedentemente descritta, al candidato verrà richiesto di procedere in discesa con un ritmo tale da superare un dislivello di 300 metri in discesa nel tempo di 20 minuti. A differenza della prova in salita, in questa prova verrà comunicato anche il tempo esatto per l'esecuzione.

Penalità per le prove di regolarità in salita ed in discesa: il entrambi i casi l'obiettivo è completare il percorso nel tempo esatto per il ritmo di progressione richiesto; le penalità saranno quindi di un punto per ogni minuto di anticipo o ritardo sul tempo assegnato per lo svolgimento della prova.

4) Prova di orientamento

In un tempo massimo di 2 ore, il candidato è chiamato a completare il percorso tra il *Check Point* B ed il C, transitando per le Lanterne 1, 2 e 3.

Il percorso in tal caso non è obbligato e il tratteggio con cui viene indicato sulla carta non rappresenta alcuna indicazione. Il passaggio per le 3 lanterne è necessario e va effettuato rispettando la normale successione numerica.

Ogni lanterna è presidiata e sarà a disposizione un timbro da apporre sul retro della cartina.

Non è consentito l'uso di mezzi elettronici, bussole satellitari, applicazioni telefoniche etc.

Penalità per la prova di orientamento: il mancato transito per una lanterna comporta la perdita di 15 punti.

La conclusione del tratto di orientamento con un tempo superiore alle 2 ore previste prevede una perdita di 1 punto per ogni minuto di ritardo.

Alla fine delle prove i partecipanti verranno classificati secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di importanza, fatta salva l'applicazione delle penalità sopra descritte:

- tempo complessivo di svolgimento della prova;
- tempo complessivo della prova di orientamento;
- tempo della prova di velocità in salita;
- precisione nella prova di regolarità in salita;
- precisione nella prova di regolarità in discesa.

La commissione ed il personale di supporto alla prova possono in ogni momento richiedere, segnalare, annotare comportamenti scorretti o non conformi all'atteggiamento richiesto.

Il percorso va svolto completamente a piedi, senza ausili esterni, con barometro/altimetro non elettronico, orologio privo di funzioni particolari (altimetro, barometro, ecc), telefono senza app che possano risultare di supporto alle prove da affrontare.

L'attrezzatura personale potrà essere verificata in ogni momento e dovrà corrispondere alle esigenze personali proprie di un percorso *trekking* su un vulcano.

La prova pratica si considererà positivamente superata con il punteggio minimo di 30.

I partecipanti che non dovessero superare la prova pratica non potranno accedere all'esame teorico e saranno esclusi dalla selezione.

b) Prove teoriche

Ai candidati che avranno superato la prova pratica verrà comunicato il giorno, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove teoriche.

Le prove teoriche puntano a verificare la conoscenza degli ambienti vulcanici e montani e l'effettiva esperienza maturata dal candidato per come riportata nel curriculum escursionistico che ciascuno dovrà allegare alla domanda di partecipazione.

b.1) Test a risposta multipla

Ai candidati verrà distribuito un questionario composto da 25 domande a risposta multipla redatto in collaborazione con docenti dell'Università degli studi di Catania.

La commissione potrà attribuire massimo 25 punti; per ogni risposta sbagliata o non data verrà sottratto un punto.

b.2) Colloquio sul curriculum presentato

Il colloquio con il partecipante servirà a verificare l'effettiva esperienza maturata, la conoscenza dettagliata degli ambiti in cui l'attività escursionistica dichiarata si è svolta, la capacità del concorrente di osservare l'ambiente in cui le escursioni si sono svolte.

La commissione potrà attribuire massimo 20 punti.

La commissione sommerà ai punteggi ottenuti nelle diverse prove teoriche, anche un massimo di 5 punti per i titoli in possesso dei singoli candidati.

I titoli presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

a) laurea specialistica in discipline naturalistiche o turistiche (es. scienze biologiche, formazione operatori turistici, scienze ambientali e naturali, biodiversità e qualità dell'ambiente, scienze per la tutela dell'ambiente, scienze geofisiche, scienze agrarie, forestali e ambientali, etc.); punti 3

b) laurea triennale in discipline naturalistiche o turistiche (es. scienze biologiche, formazione operatori turistici, scienze ambientali e naturali, biodiversità e qualità dell'ambiente, scienze per la tutela dell'ambiente, scienze geofisiche, scienze agrarie, forestali e ambientali, etc.); punti 2

I titoli di cui ai punti a); b) non sono cumulabili tra loro.

c) diploma maestro di sci; punti 2

d) istruttore/accompagnatore Club alpino italiano; punti 1

e) Istruttore regionale C.N.S.A.S.; punti 1

I titoli di cui ai punti c); d) e); non sono cumulabili tra loro.

f) Conoscenza certificata di una lingua straniera tra quelle oggetto del corso (inglese-francese-tedesco) almeno di livello B1 (standard internazionale QCER), attestata dai seguenti enti accreditati presso il MIUR:

- lingua francese:
 - a) Alliance Française;
 - b) Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris;
 - c) Centre International d'Etudes Pédagogiques (CIEP);
- lingua tedesca:
 - a) Goethe Institut;
 - b) Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (ÖSD);
 - c) Telc Language Tests;
- lingua inglese:
 - a) Cambridge Esol;
 - b) City & Guilds International (ex Pitman);
 - c) Edexcel/Pearson Ltd;
 - d) Educational Testing Service (ETS);
 - e) English Speaking Board;
 - f) International English Language Testing System (IELTS);
 - g) Pearson - LCCI;
 - h) Pearson - EDI;
 - i) Trinity College London;
 - l) Department of English, Faculty of Arts - University of Malta;
 - m) National Qualifications Authority of Ireland - Accreditation an Coordination of English;
 - n) Ascentis;
 - o) AIM Awards;
 - p) Learning Resource Network (LRN).

Il possesso di una o più certificazioni linguistiche consente l'attribuzione massimo di punti 2.

Colloquio individuale avente ad oggetto l'analisi del curriculum generale e di quello specifico dell'attività escursionistica.

Il possesso dei titoli dovrà essere attestato dallo stesso concorrente nella domanda di partecipazione redatta secondo il modello all. 1 resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La mancata specifica indicazione dei titoli nella domanda di partecipazione, comporterà l'impossibilità di attribuire il relativo punteggio anche se i titoli fossero effettivamente posseduti.

6. Domanda di partecipazione e scadenza dei termini

La domanda di partecipazione redatta secondo lo schema (allegato 1) e con allegato documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a/r (farà fede la data di spedizione) o a mezzo pec all'indirizzo collegioguidealpine-

vulcanologichesicilia@pec.it al Collegio regionale delle guide alpine della Sicilia, piazza Vittorio Emanuele n. 43 - 95030 Nicolosi (CT) entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a) certificazione medica in originale attestante l'idoneità fisica allo svolgimento di attività escursionistica in alta quota di cui alla lettera e) del superiore punto 4. Requisiti di partecipazione;

b) curriculum personale del candidato redatto ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

c) dichiarazione di esonero redatta secondo lo schema (allegato 2);

d) ricevuta del versamento di € 250,00 a titolo di contributo di iscrizione per la partecipazione alle prove di selezione da versarsi mediante bonifico bancario sul seguente IBAN: IT 10 V 05034 84090 000000102887.

7. Prove selettive di ammissione

I partecipanti alle selezioni dovranno presentarsi nel giorno e nell'orario che sarà loro comunicato a mezzo fax o e mail al numero o all'indirizzo autorizzato, muniti di documento di identità in corso di validità e della copia della ricevuta di spedizione della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Il giorno fissato per l'inizio delle prove sarà anche pubblicato nel sito del Collegio www.guidalpinevulcanologichesicilia.it.

In base al numero di partecipanti alle selezioni, saranno formati dei gruppi distribuiti nei giorni fissati dalla commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove fisiche.

La commissione, sulla base dei punteggi ottenuti dai singoli candidati nelle diverse prove, stilerà una graduatoria finale; i primi venti classificati saranno ammessi a partecipare al corso di abilitazione.

Nel caso in cui un candidato ammesso rinunci alla partecipazione, si procederà scorrendo la graduatoria in ordine di collocazione successiva.

8. Informazioni

In base al numero di partecipanti alle prove di selezione, la commissione esaminatrice potrà istituire delle sotto commissioni.

La partecipazione alle prove selettive ed il pagamento del relativo contributo non attribuisce alcun diritto né all'ammissione al corso di abilitazione, né al rimborso in caso di mancata ammissione e/o di rinuncia o impossibilità a partecipare alle selezioni.

L'allievo ammesso a frequentare il corso dovrà versare una quota di partecipazione di € 7.400,00 prima dell'inizio delle attività con le modalità che saranno comunicate.

Il versamento della quota potrà avvenire anche in tre soluzioni, in questo caso prima dell'inizio del corso dovrà essere versata la prima quota pari ad € 2.500,00; al superamento del 50% delle ore di lezioni dovrà essere versata la seconda quota di € 2.500,00, il saldo di € 2.400,00 dovrà avvenire prima di sostenere gli esami finali.

Il mancato pagamento di una rata alla scadenza concordata, non consentirà la partecipazione alle successive lezioni e non sarà quindi possibile sostenere l'esame finale, conseguentemente l'allievo moroso sarà escluso dal corso e non verrà abilitato all'esercizio della professione.

In caso di ritiro e/o esclusione dal corso prima della fine, nessun rimborso potrà essere richiesto, rimanendo il partecipante viceversa obbligato al pagamento dell'intero importo.

La direzione del corso si riserva la possibilità ad insindacabile giudizio, di espellere dalle prove di selezione e/o dal corso di abilitazione, il partecipante che si renda molesto e/o pericoloso con i colleghi e/o con i docenti, che ponga in essere comportamenti volti a danneggiare altri partecipanti, che eluda o tenti di eludere le regole e le procedure fissate dalla commissione per lo svolgimento delle prove pratiche e/o teoriche.

I partecipanti alla selezione che saranno ammessi a frequentare il corso di abilitazione, dovranno produrre prima dell'inizio dello stesso, le certificazioni per le quali hanno reso dichiarazione sostitutiva (casellario giudiziario, certificato di carichi pendenti, titoli di studio e professionali). La mancata produzione di dette certificazioni sarà causa di esclusione con conseguente scorrimento della graduatoria.

Il partecipante al corso che dovesse accumulare un totale di assenze superiore al 20% del monte orario complessivo delle lezioni, non potrà sostenere l'esame finale di abilitazione.

I partecipanti al corso di abilitazione saranno coperti da assicurazione esclusivamente negli orari di svolgimento delle lezioni (teoriche o pratiche). Il trasferimento dal luogo di residenza alla sede del corso o nei luoghi ove si svolgeranno le lezioni pratiche e/o teoriche e viceversa è a totale carico e responsabilità del partecipante.

Al termine del percorso formativo i partecipanti al corso di abilitazione sosterranno un esame teorico-pratico giudicato da una commissione composta da:

- a) il direttore del corso;
- b) una guida alpina istruttore del Collegio nazionale;
- c) i docenti delle seguenti materie:
 - c.1) botanica;
 - c.2) geologia-vulcanologia-glaciologia;
 - c.3) zoologia - etologia;
- d) un componente nominato dall'Assessore regionale per il turismo della Regione siciliana con funzioni di presidente;
- e) un componente in qualità di segretario verbalizzante senza diritto di voto.

La parte pratica dell'esame consisterà in una progressione su terreno vulcanico con le modalità che saranno definite dalla commissione e comunicate ai partecipanti il giorno della prova.

La parte teorica dell'esame consisterà in un colloquio vertente sulle seguenti materie oggetto di lezione: botanica; geologia-vulcanologia-glaciologia; zoologia - etologia.

La commissione potrà attribuire un punteggio di dieci punti massimo per la prova pratica e dieci punti massimo per ciascuna materia di parte teorica. L'esame si considererà superato con conseguente abilitazione, ottenendo un punteggio minimo di 24 punti complessivi tra prova pratica e teorica.

I costi di partecipazione al corso di abilitazione sono a totale carico dei partecipanti. Nessuna forma di contributo in favore dell'Ente proponente o dei singoli partecipanti è prevista da parte della Regione siciliana o di qualsiasi altro Ente o Istituzione pubblica o privata.

Tutta la documentazione relativa al presente avviso potrà essere consultata nel sito del Collegio www.guidalpinevulcanologiche.sicilia.it.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria del Collegio regionale delle guide alpine della Sicilia, piazza Vittorio Emanuele, 43 - Nicolosi (CT) tel/fax 095-910754 - email: collegioguide.sicilia@hotmail.it pec: collegioguidealpinevulcanologiche.sicilia@pec.it.

Il presidente del Collegio regionale
delle guide alpine, aspiranti guide alpine
e guide vulcanologiche della Sicilia
F.to G.A. Alfio Ponte

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ABILITAZIONE DI N. 20 GUIDE VULCANOLOGICHE

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
residente in via/piazza
.....c.f email
.....tel fax
.....

chiede di prendere parte alle prove di selezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di guida vulcanologica e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea;
2. di essere residente o stabilmente domiciliato in un comune della Regione siciliana da almeno 6 mesi alla data della presentazione della domanda;
3. di essere in regola con l'obbligo scolastico secondo la legislazione del paese di appartenenza;
4. di possedere l'idoneità fisica per l'esercizio di attività escursionistica in alta quota come da certificato medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica che si allega in originale;

5. di non avere riportato condanne penali che abbiano comportato la interdizione dai pubblici uffici e per le quali non sia stata applicata la sospensione condizionale della pena, fatta salva l'eventuale riabilitazione;

6. di essere in possesso di comprovata esperienza escursionistica come da dettaglio curriculum che si allega;

7. di possedere i seguenti titoli idonei all'attribuzione di punteggio: (elencare gli eventuali titoli).....;

8. di essere consapevole che la partecipazione alle prove selettive non attribuisce alcun diritto alla successiva ammissione al Corso di abilitazione.

9. Di essere consapevole ed accettare che l'eventuale ammissione al corso ed il superamento dell'esame finale consente l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di guida vulcanologica previa iscrizione all'apposito elenco tenuto dal Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia di cui all'art. 19 della legge regionale n. 28 del 6 aprile 1996.

10. Di essere consapevole ed accettare che il versamento del contributo per la partecipazione alle prove di selezione, di cui si allega copia della ricevuta di versamento, non verrà in alcun modo restituito anche nel caso di non ammissione al successivo corso e/o di rinuncia o impossibilità allo svolgimento delle prove di selezione.

11. Di essere consapevole ed accettare che la eventuale ammissione al corso comporta comunque l'obbligo al pagamento della complessiva somma di € 7.400,00 anche in caso di ritiro e/o rinuncia e/o espulsione, mancata ammissione all'esame finale o mancato superamento dell'esame finale.

12. Di essere consapevole ed accettare che la quota di partecipazione al corso di abilitazione, anche se versata in più soluzioni, obbliga il partecipante all'integrale pagamento della stessa anche nel caso di mancato completamento del corso per qualsiasi motivo.

13. Di essere consapevole ed accettare che un numero di assenze superiore al 20% del monte ore complessivo delle lezioni, comporta il divieto di sostenere l'esame di abilitazione anche se il corso dovesse essere completato e che ciò comporta l'impossibilità di conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di guida vulcanologica.

14. Di essere consapevole ed accettare che la direzione del corso ha la facoltà ad insindacabile giudizio, di espellere dalle prove di selezione e/o dal corso di abilitazione, il partecipante che si renda molesto e/o pericoloso con i colleghi e/o con i docenti, che ponga in essere comportamenti volti a danneggiare altri partecipanti, che eluda o tenti di eludere le regole e le procedure fissate dalla commissione per lo svolgimento delle prove pratiche e/o teoriche.

15. Di autorizzare espressamente il Collegio a comunicare a mezzo fax o email indicati nella presente dichiarazione le date di inizio delle prove selettive.

Si allega alla presente:

- a) ricevuta del versamento di € 250,00 quale contributo per lo svolgimento delle prove di selezione;
- b) certificato medico rilasciato da struttura sanitaria pubblica, attestante la idoneità allo svolgimento di attività escursionistica in alta quota.
- c) curriculum escursionistico con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
- d) copia in corso di validità del documento di identità;
- e) dichiarazione di esonero.

Luogo e data,

Il dichiarante

Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/03

I dati personali raccolti mediante la presente dichiarazione sono trattati in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali sono raccolti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla prova selettiva e sono forniti direttamente dagli interessati. Il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di accettare domanda stessa. I dati sono trattati in forma cartacea ed informatica dal Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia, per tutti gli adempimenti connessi all'organizzazione dell'evento ed al fine di fornire anche alle autorità preposte alla vigilanza ed al soccorso informazioni sui partecipanti.

In relazione agli eventuali dati sensibili in esso contenuti, gli iscritti sono chiamati ad esprimere espressamente il loro consenso. Non è prevista la comunicazione, diffusione, trasmissione dei dati sensibili.

Il responsabile del trattamento dati è il presidente *pro tempore* del Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Regione Sicilia.

Letto quanto sopra autorizzo il trattamento dei dati forniti conformemente alle finalità descritte.

Il dichiarante

Allegato 2

DICHIARAZIONE DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ (allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

1) Il firmatario della presente dichiara sotto la propria responsabilità, di essere pienamente consapevole dei rischi inerenti lo svolgimento delle prove selettive per l'abilitazione al Corso di abilitazione all'esercizio della professione di guida vulcanologica, di essere in buono stato di salute, di non avere impedimenti allo svolgimento di attività escursionistiche che si svolgono in ambienti vulcanici con percorsi anche accidentati, comunque caratteristici dei luoghi e con altitudini variabili, di essere dotato di attrezzatura idonea e di esonerare gli istruttori chiamati a valutare le prove, il direttore del corso, la commissione tecnica, il collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia ed eventuali collaboratori, da ogni responsabilità sia civile che penale relativa e conseguente alla dichiarata e certificata idoneità fisica e delle attrezzature utilizzate.

2) Il firmatario della presente dichiarazione, si impegna a tenere un comportamento conforme ai principi di correttezza e rispetto dei principi di civiltà ed a non assumere, in nessun caso, atteggiamenti e/o comportamenti contrari alla legge ed al buon senso che possano mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità.

3) Il firmatario della presente dichiarazione solleva gli istruttori chiamati a valutare le prove, il direttore del corso, la Commissione tecnica, il Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia ed eventuali collaboratori, da qualsiasi responsabilità, diretta e indiretta, per eventuali danni materiali e non materiali e/o spese (ivi incluse eventuali spese anche legali), che dovessero derivargli a seguito della partecipazione alla prova selettiva per l'ammissione al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica, anche in conseguenza del proprio o altrui comportamento impegnandosi ad osservare le indicazioni comportamentali che gli verranno fornite dagli istruttori e le scelte tecniche connesse alle esigenze di sicurezza incluse le decisioni su eventuali cambi di percorso o di durata delle prove. Nel caso in cui il partecipante omettesse o rifiutasse di seguire le indicazioni comportamentali ricevute gli istruttori chiamati a valutare le prove, il direttore del corso, la commissione tecnica, il Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia ed eventuali collaboratori, nel prenderne atto, non saranno più responsabili della sua incolumità.

4) Il firmatario della presente dichiarazione solleva ed esonera gli istruttori chiamati a valutare le prove, il direttore del corso, la commissione tecnica, il Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia ed eventuali collaboratori, da ogni responsabilità civile e penale, anche oggettiva, in conseguenza di infortuni occorsi a sé o procurati a terzi ed a malori verificatisi durante l'intera durata delle prove selettive per l'ammissione al corso per l'abilitazione alla professione di guida vulcanologica, o conseguenti all'utilizzo delle attrezzature, solleva inoltre gli istruttori chiamati a valutare le prove, il direttore del corso, la commissione tecnica, il Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia ed eventuali collaboratori da ogni responsabilità legata a furti e/o danneggiamenti di qualsiasi oggetto personale.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del c.c. il Partecipante dichiara di aver attentamente esaminato tutte le clausole contenute nella dichiarazione di esonero di responsabilità e di approvarne specificamente tutti i punti elencati dal n. 1) al n. 4).

Luogo e data,

Il dichiarante

Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Preso atto dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il partecipante autorizza il trattamento e la comunicazione al Collegio delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia dei propri dati personali, per le finalità connesse allo svolgimento delle prove di selezione per l'ammissione al Corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica e per la eventuale pubblicazione di materiale fotografico, video e digitale.

Luogo e data,

Il dichiarante

Informativa ex art. 13 del D.Lgs n. 196/03

I dati personali dei partecipanti alle prove selettive per l'ammissione al corso di guida vulcanologica sono trattati in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati personali sono raccolti al momento della iscrizione e sono forniti direttamente dagli interessati. Il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di accettare la domanda di partecipazione stessa. I dati sono trattati in forma cartacea ed informatica dal Collegio delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia, per tutti gli adempimenti connessi all'organizzazione dell'evento al fine di fornire anche alle autorità preposte alla vigilanza ed al soccorso informazioni sui partecipanti.

In relazione agli eventuali dati sensibili in esso contenuti, gli iscritti sono chiamati ad esprimere espressamente il loro consenso. Non è prevista la comunicazione, diffusione, trasmissione dei dati sensibili.

Il responsabile del trattamento dati è il presidente *pro tempore* del Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Regione Sicilia.

Letto quanto sopra autorizzo il trattamento dei dati forniti conformemente alle finalità descritte.

Luogo e data,

Il dichiarante

N. 5

(2016.16.1019)

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse concernenti l'indizione degli esami per la verifica del possesso dei requisiti di qualificazione per l'esercizio della professione di guida turistica e di accertamento delle competenze per estensione linguistica per le guide già abilitate.

Con decreto n. 829/S9 Tur del 21 aprile 2016 del dirigente del servizio 9 "Professioni turistiche e agenzie di viaggio", è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse relative all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana in data 24 dicembre 2014, concernente l'indizione degli esami per la verifica del possesso dei requisiti di qualificazione per l'esercizio della professione di guida turistica e di accertamento delle competenze per estensione linguistica per le guide già abilitate.

Il suddetto elenco comprende anche le istanze ammesse con riserva e quelle per le quali si richiede di procedere a sanare le irregolarità entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del suddetto decreto.

Il D.D.S. n. 829 del 21 aprile 2016 con allegato elenco delle istanze ammesse è pubblicato integralmente nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: www.regione.sicilia/dipartimento.turismo.it.

N. 5/a

(2016.16.1037)

COPIA TRASPARENTE
NON VALIDA

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI FAVIGNANA

(Provincia di Trapani)

*Selezione, per titoli ed esami,
per la composizione di una graduatoria stagionale
di agenti di polizia municipale*

Il comune di Favignana (TP) - Settore I/Ufficio personale - piazza Europa, 2 - 91023 Favignana (TP) (tel. 0923.920002 - fax 0923.920039, pec: comune.favignana.tp@postecert.it) indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla composizione di una graduatoria per l'assunzione stagionale di agenti di polizia municipale, categoria giuridica e posizione economia "C1" - riservata ai soli residenti nel comune di Favignana, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 35.

Il termine per la presentazione delle autocandidature è il 30 maggio 2016, ore 12,00.

L'avviso pubblico viene pubblicato per esteso all'albo pretorio del comune di Favignana, link del sito web dell'ente: www.comune.favignana.tp.gov.it.

Il responsabile del procedimento/servizio: Biasibetti

N. 5/b

L.c. 5/C0004 (a pagamento)

COMUNE DI FAVIGNANA

(Provincia di Trapani)

*Mobilità esterna volontaria per la copertura
di n. 1 posto di istruttore amministrativo-contabile*

Il comune di Favignana (TP) - Settore I/Ufficio personale - piazza Europa, 2 - 91023 Favignana (TP) (tel. 0923.920002 - fax 0923.920039, pec: comune.favignana.tp@postecert.it) indice una procedura di mobilità esterna volontaria per il personale assunto a tempo indeterminato del comparto Regioni-Enti locali, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 30, finalizzata alla copertura di: n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo-contabile, categoria giuridica "C".

Il termine per la presentazione delle autocandidature è il 30 maggio 2016, ore 12,00.

L'avviso pubblico viene pubblicato per esteso all'albo pretorio del comune di Favignana, link del sito web dell'ente: www.comune.favignana.tp.gov.it.

Il responsabile del procedimento/servizio: Biasibetti

N. 5/c

L.c. 5/C0005 (a pagamento)

COMUNE DI FAVIGNANA Nella qualità di Ente gestore dell'Area marina protetta Isole Egadi

(Provincia di Trapani)

*Selezione per esami per la composizione
di una graduatoria per l'assunzione stagionale
di n. 4 agenti di polizia municipale.*

Il suddetto Ente - piazza Europa, 3 - 91023 Favignana (TP) - tel. 0923 921659 - fax 0923 922035, pec: ampisoleegadi@pec.ampisoleegadi.it indice una selezione pubblica per soli esami per la composizione di una graduatoria per l'assunzione stagionale di n. 4 agenti di polizia municipale con compiti esclusivi di sorveglianza dell'AMP Isole Egadi, categoria C, posizione economica C1.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è il 30 maggio 2016, ore 12,00.

L'avviso pubblico è pubblicato per esteso all'albo pretorio del comune di Favignana: www.comune.favignana.tp.gov.it.

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'AMP Isole Egadi dott. Stefano Donati.

Il direttore dell'AMP Isole Egadi: Donati

N. 5/d

L.c. 5/C0008 (a pagamento)

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(Provincia di Agrigento)

*Selezione per titoli per la formazione
di una graduatoria triennale
per l'assunzione a tempo determinato
di n. 2 agenti di polizia municipale*

È indetta una pubblica selezione, per soli titoli, di una graduatoria con validità triennale, per l'assunzione a tempo parziale e determinato di n. 2 agenti di polizia municipale categoria C1 - posizione economica C1, per un periodo di 2 mesi (20 ore settimanali part-time), riservato esclusivamente ai residenti del comune di Lampedusa e Linosa, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 35, comma 5-ter.

Il bando e lo schema di domanda sono integralmente pubblicati nel sito www.comune.lampedusaelinosa.ag.it.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema, dovranno pervenire presso la sede dell'ente secondo le modalità specifiche di presentazione richieste dal bando stesso.

Responsabile del procedimento è l'isp. C. Macaluso M. Pietra, telefono 0922-970586 - pec: poliziamunicipale@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it.

Il responsabile del settore V Isp. C: Macaluso

N. 5/e

L.c. 5/C0003 (a pagamento)

COMUNE DI MENFI

(Libero consorzio comunale di Agrigento)

*Selezione, per titoli ed esami, per la formazione
di una graduatoria per l'assunzione stagionale
di n. 4 agenti di polizia locale*

È indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato e parziale di n. 4 agenti di polizia locale per mesi 5 e per 30 ore settimanali cat. C1 - per esigenze stagionali.

Il bando di selezione è consultabile nel sito internet ufficiale del comune: www.comune.menfi.ag.it - sezione bandi concorso.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato al bando, dovrà essere inviata al comune di Menfi (AG), ufficio personale, piazza Vittorio Emanuele - 92013 Menfi (AG), entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie concorsi.

Il capo settore gestione risorse umane: Gruppuso

N. 5/f

L.c. 5/C0006 (a pagamento)

COMUNE DI MENFI

(Libero consorzio comunale di Agrigento)

*Selezione per titoli per la stabilizzazione
di n. 1 unità di personale precario -
operatore amministrativo*

È indetta una selezione pubblica per titoli per la copertura a tempo indeterminato e parziale (50%) di n. 1 posto di categoria "A", profilo professionale - operatore amministrativo - ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 101/2013, convertito con legge n. 125/2013, come recepito dall'art. 30 della legge regionale n. 5/2014.

I lavoratori interessati alla selezione devono essere inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art. 30 della legge regionale n. 5/2014.

Il bando di selezione e le domande di partecipazione, consultabili nel sito internet ufficiale del comune: www.comune.menfi.ag.it - sezione bandi concorso -, dovranno pervenire entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie concorsi.

Il capo settore gestione risorse umane: Gruppuso

N. 5/g

L.c. 5/C0007 (a pagamento)

COMUNE DI SANTA FLAVIA*(Provincia di Palermo)*

*Procedura di mobilità per passaggio diretto,
ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001,
per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile*

Il segretario generale, attesa la vacanza del posto di responsabile dell'area economico-finanziaria, rende noto che il comune di Santa Flavia (PA) intende coprire n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di "Istruttore direttivo contabile" categoria giuridica "D1" del C.C.N.L. 31 marzo 1999 comparto Regioni - EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni.

All'assunzione si provvederà mediante l'istituto della mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i dipendenti degli enti del comparto Regioni-Enti locali, titolari di con-

tratto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento giuridico nella categoria D1, profilo professionale istruttore direttivo contabile, in possesso della laurea in economia e commercio o equipollenti (di ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999), ovvero delle corrispondenti lauree specialistiche del nuovo ordinamento laurea specialistica in scienze dell'economia (classe 64/S del D.M. 28 novembre 2000) o scienze economico-aziendali (classe 84/S del D.M. 28 novembre 2000) ed equipollenti.

Le domande di partecipazione andranno presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il bando integrale del concorso è visionabile presso l'ufficio di segreteria, ubicato nella sede municipale e nel sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.santaflavia.pa.it.

Scianna

N. 6

L.c. 05/C0002 (a pagamento)

ENTI**ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA**

Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro atipico, con contratto di collaborazione coordinata continuativa, di "Laureato in scienze biotecnologiche e dottorato di ricerca in materie scientifiche oggetto del contratto e documentata esperienza in area di ricerca e di medicina rigenerativa con particolare riferimento ad aspetti di biologia cellulare, biologia molecolare, colture cellulari dell'apparato muscolo-scheletrico anche con l'uso di bioreattori ed isolamento esosomi; esperienza maturata da almeno cinque anni e comprovata da adeguata produzione scientifica" presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli - Piattaforma tecnologica per l'ingegneria tissutale, teranostica ed oncologia - Palermo e Dipartimento Rizzoli Sicilia - Bagheria (PA).

In conformità ai criteri definiti con deliberazione del direttore generale dell'Istituto ortopedico Rizzoli n. 439 del 18 novembre 2014 secondo le indicazioni di cui all'art. 7, comma 6-bis, del dec. lgs. 31 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è indetta procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro atipico di cui all'oggetto.

Il testo integrale del bando di avviso pubblico è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Emilia-Romagna - parte terza - del 27 aprile 2016. Copia del bando inoltre potrà essere prelevata dal sito internet: <http://www.ior.it> - Lavora con noi - Bandi per Lavoro autonomo.

Per informazioni i candidati possono rivolgersi: SUMAP - Istituto ortopedico Rizzoli - tel. 051-60749935-36.

Scadenza: ore 12,00 del 12 maggio 2016.

Il direttore SUMAP: Mittaridonna

N. 7

L.c. 05/C0001 (a pagamento)